

INCONTRO DI ROMA 17. 6. 2007

Io ringrazio il sacerdote che mi ha presentata perché non sono molti quelli che hanno il coraggio di farlo. Questo gli fa certamente onore e gloria e Gesù lo ringrazia a Suo modo con il Suo Amore, proprio come è scritto nel Vangelo: “A chi accoglie colui che mando, non solo riceverà la stessa ricompensa, ma anche di più”. Ecco lo ringrazio perché ha detto bene: questo è un Messaggio particolare, soprattutto un Messaggio di “contraddizione” ricordando le parole di un Vescovo, che è morto non tanto tempo fa, mons. Antonio Bello di Molfetta, che aveva fatto innamorare i giovani per la sua pastorale “sveglia”, che dicevano: “Signore, mandaci profeti che non ci facciano dormire. Signore, Ti preghiamo, mandaci dei problemi perché ci possiamo destare dal peccato. Signore, io Ti prego, rendi scomoda la vita di noi sacerdoti, che spesso ci accomodiamo dietro le vacche grasse. Signore Gesù, io Ti prego oggi come sempre, torna a spezzare tutte quelle cose che ci siamo costruiti come fonte di continua idolatria”.

Come avete sentito, questo Messaggio nasce da Manduria. Ci sono già tra voi persone che conoscono Manduria e oggi vorrei più che altro soffermarmi anziché sulla realtà storica di Manduria, che potrete meglio approfondire attraverso la meditazione dei libri che sono messi a disposizione come una manna dal cielo, sul senso di questo Messaggio e più ancora. Oggi questo Messaggio deve essere portato con tutto quel coraggio che Gesù ci dà tutti i giorni. **È un Messaggio che raduna tutti i veri figli di Dio.** Come diceva Grignon de Monfort: “Verranno tempi in cui ci saranno i veri e i falsi devoti, quelli che si rivestiranno d’una apparenza di religiosità, ma avranno rinnegato nella propria interiorità la forza dello Spirito”. Questo sarebbe accaduto non solo sul piano del popolo di Dio, ma (è più che noto ormai) anche tra i molti ministri di Dio, negli istituti religiosi, insomma una vera e propria battaglia all’interno del cuore della nostra Chiesa.

Allora, carissimi, vogliamo innanzitutto inquadrare la realtà di Manduria e capire che Manduria non spunta come un fungo, come spesso ci capita di pensare davanti a delle realtà soprannaturali, cioè dove la soprannaturalità può essere percepita. Da quando la Madonna ci sta chiamando in maniera pressante e forte? Con quale moniti speciali Ella ha condotto il popolo ad una grande consapevolezza degli eventi della storia? Sappiamo che Rue du Bac è un po’ l’esordio di questa Era Mariana. Ella si presenta a Caterina Labouré sopra un globo, quello terrestre, che è stretto, avvinghiato dalle spire di satana e per la prima volta offre al mondo una medaglia su cui c’è l’immagine dei 2 Cuori uniti di Gesù e Maria che evidentemente avrebbero avuto un ruolo di Trionfo decisivo. È la prima volta che compare in maniera chiara il Messaggio dell’Immacolata del cielo ad una semplice conversa, cioè una creatura che spesso non conta nulla all’interno di una gerarchia religiosa. Anche questo è un mistero con cui Dio da sempre parlando ai piccoli, agli umili vuole arrivare a quelli che umili non sono, ma che pure sono i destinatari del Messaggio della grande Salvezza. La medaglia miracolosa di Rue du Bac è l’inizio dell’immagine della “consacrazione” di un popolo che si sta avviando appunto verso una fase decisiva, sia storica che sociale. Non è un caso infatti che dopo poco tempo la Madonna appaia sui monti a La Salette. Anche questa volta a due ragazzini che di religione non ne sanno assolutamente nulla e che di mestiere facevano i pastori. Ma come si mostra la Signora a Melania e a Massimino? Essi raccontano che La vedono seduta su una roccia con le mani sulla faccia e che soltanto quando aprirà le mani, Ella mostrerà delle lacrime che Le rendono il volto molto triste. È la prima volta che la Madonna interviene in maniera forte per richiamare non solo la Chiesa, che sta per entrare in una fase difficilissima, ma anche tutto lo stato sociale proclamando un attacco di Napoleone contro la Chiesa e quindi anche contro lo stesso stato.

La Madonna è preoccupata. Ella, come è avvenuto a Garabandal, dove si è interessata pure delle mucche, non si occupa soltanto dei fatti di spiritualità. È nostra Madre e sa tutto di noi: conosce le nostre esperienze spirituali, le nostre latenze, i nostri peccati, cosa pensiamo, come andiamo avanti nella nostra vita. Sa tutto di noi e proprio per questa Sua conoscenza Ella viene nel mondo ancora una volta a Lourdes e poi ancora a Fatima. E a Fatima (madre di tutti i filoni delle grandi Apparizioni di questo nostro secolo) la Signora vestita di Sole si presenterà al mondo e parlerà definitivamente di un secolo tutto di satana, un secolo in cui il demonio si sarebbe scatenato con tutta la sua forza e avrebbe sedotto gli spiriti, non solo

dei piccoli, di quelli che non avevano potere nel mondo, ma anche dei potenti, degli scienziati e perfino di tante persone all'interno della Chiesa. Tutto questo avrebbe portato un grande sconquasso e alla fine il popolo di Dio sarebbe andato in una grande confusione, una confusione che lo avrebbe condotto lentamente o ad una decisione di Salvezza o evidentemente ad un'autodistruzione. Che cosa potevano sapere i bambini di Fatima di 7,9,10 anni del comunismo?

Vedete, l'altro giorno eravamo a Rovigo e abbiamo detto: la Madonna per "parlare" ai bambini non usa le Sue parole per parlare ai loro cuori, ma li porta direttamente nelle 3 dimensioni dello Spirito, facendoli fare l'esperienza diretta. Ecco che i bambini faranno questo giro nell'Inferno, nel Purgatorio e nel Paradiso. È una Mamma cattiva quella che invita questi bambini a vedere così tanti orrori quanti noi non possiamo immaginare? "Certo è che (scrive suor Lucia a proposito della beatificazione di Giacinta e Francesco) quello che ha concorso alla santità dei miei cugini, fu proprio la visita all'Inferno, perché per tutta la loro esistenza, sebbene così breve, essi ne serbarono sempre il ricordo e che le parole, che la Signora aveva detto, erano delle tristi realtà". Che cosa videro questi bambini? Videro che non era una fantasia la realtà dell'Inferno e soprattutto che nell'Inferno si agitavano tutti quegli spiriti che oggi sono sparsi nell'aria e vengono così tanto evocati da molti giovani. Questi spiriti, come è detto nella preghiera di S. Michele, che errano nel mondo, si prendono gioco degli uomini ed errano per far perdere le anime. Che cosa dice Gesù del demonio, quando camminava per le vie di Israele? Lo chiama "l'omicida sin dall'inizio". Dal primo momento in cui cade nel pantano dell'Inferno, egli nutrirà per sempre una somma gelosia nei confronti dell'essere umano, perché l'essere umano assai più piccolo di lui, creatura angelica, meriterà la santità di andare in cielo, cielo che lui ha perduto per sempre. Dunque l'uomo è l'oggetto della sua rabbia e della sua più grande invidia e fare guerra all'uomo è come farla a questo Dio, che per sempre lo ha condannato a stare in quel regno che lui ha scelto, regno che evidentemente vuole cercare a tutti i costi di condividere con le creature.

A Fatima dunque la Madonna parla con molta serietà di quello che sarà lo sviluppo storico, sociale e politico di tutto questo secolo che è passato (che non a caso è stato definito da tanti politologi "il mattatoio della storia universale" perché mai tante vite, nel secolo dell'intelligenza, sono andate sprecate, mai tanto sangue è stato versato) e **avverte del pericolo del comunismo che diffondendosi ovunque avrebbe seminato l'orrore della guerra, l'orrore della dittatura, ma soprattutto l'orrore di togliere la libertà dell'intelligenza e della volontà alle persone che sarebbero state vittime e schiave.** Un po' come lo siamo oggi noi italiani, che ci siamo meritati questo grande "castigo" del comunismo, un castigo che soltanto chi vive nel "regno comunista" può capire e dire cosa è stato. L'Est non è così tanto lontano, visto che gli italiani vanno e vengono con i voli charter per consumare "voli sessuali"! Basterebbe allungare il volo e andare per esempio in Kazakistan, in Ucraina, in Uzbekistan per comprendere *perché* la Madonna ci ha accoratamente richiamati e di quante cose avrebbe voluto "liberarci".

Una mamma non può volere per i suoi figli se non quello che lei stessa ha. E siccome Maria SS. (come è ben noto) abita in Paradiso **la Madonna desidera abbreviare questo tormento umano.** Chi di noi oggi non sa quante e quale tribolazione c'è dentro le famiglie, dentro i singoli, dentro il cuore di tutti quelli che, un po' per la vergogna, un po' per tante circostanze, dicono di non credere in Dio, di seguire altre realtà...? Allora la Madonna dice: "Figli Mieì, Io ritorno perché voi siate dove Io sono". Se ci appare così infernale questa nostra terra che abbiamo reso Inferno attirandoci tanti castighi su di noi, e ci lamentiamo dicendo: "Sono 20\30 anni che soffro", pensiamo a cosa deve essere il Purgatorio...Se vi dicessi che per espiare un piccolo peccato veniale possono passare più di 100 anni spirituali, che cosa ci verrebbe da immaginare? È una realtà che ci deve oltremodo svegliare.

Il Messaggio di Manduria però è soprattutto per i giovani, perché nasce in un contesto sociale svantaggiato, al Sud dell'Italia. Che cosa può venire mai di buono da lì (lo dicevano anche della zona da cui veniva Gesù!), da quelle terre che sono quasi mafiose per origine, dove la mentalità mafiosa si respira dappertutto. È entrata anche nelle province parrocchiali! Se il tuo dono scambievolmente non è così "forte", tu sei definitivamente tagliato fuori dalla vita della società. Che cosa può venire di buono dal Sud del mondo? Dunque anche il Messaggio di Manduria è un messaggio forte. **La Madonna sceglie il "calcagno" geografico dell'Italia soprattutto per richiamare la Roma cristiana, ma anche la Roma**

pagana che non è solo la Roma del popolo ma anche la Roma ecclesiale. E viene in un momento in cui sta per concludersi il secolo, (e vi dico di più) per concludersi un millennio e per inaugurare un altro millennio. Siamo nel 1992 e alla Signora occorreranno circa 8 anni per preparare la Sua creatura e quanti avrebbero risposto al Suo Messaggio a capire che cos'è questo invito, un invito così pressante tanto che la Madonna diceva spesso: "Non c'è tempo, figli Miei: dobbiamo salvare il mondo!" E ci ha fatto capire, da quel lontano ottobre del '92, come ogni secondo che perdiamo senza la compagnia della preghiera, della consapevolezza che il nostro cammino sulla terra è breve, è un secondo sprecato, gettato nelle mani del demonio. È un secondo che è come perso nell'infinità del Progetto di Dio. E siccome il Signore non fa nulla di inutile, anche di quelle piccole grandi cose che ci sembrano venire per disgrazia e che magari Lui le permette, ecco che ci manda nostra Madre al termine di un Programma spirituale, che abbiamo sentito esser iniziato alcuni secoli fa per preparare il mondo, un mondo che non vuole ascoltare la Signora, un mondo che continua ad analizzare i perché, i per come questa Signora venga, un mondo che anziché soffermarsi sul Messaggio di questa Signora, vuole sapere se è bionda o bruna, vuole sapere se appare sul castello o piuttosto nella grotta, un mondo che invece resta ancora superficiale davanti a **questo monito che**, soprattutto in questa Apparizione, **Ella continua ad inviarci nel segno dell'Incarnazione. È da quel momento che la Madonna ha questa grande missione di generarci a Cristo.**

Quindi non ci appaia una novità il fatto che ancora una volta la SS. Trinità, nella Loro amorevole cooperazione, abbia scelto di prendere Maria come profeta più autorevole per le creature. Chi può parlarci di tutta la Grazia di Dio se non una persona, una che è stata "creatura"? **Solo Lei può mediare veramente**, perché Lei conosce come è stato questo "cammino" sulla terra, conosce le sofferenze, ma anche (come dire) questa *salita di un Calvario spirituale* che sifa con la propria fede, che si fa con somma povertà. E nel caso di Maria SS., (parentesi che desidero aprire) insieme al Suo casto sposo Giuseppe vediamo "l'immagine di una famiglia" che, se dovessimo pensarla ai tempi nostri, diremmo: è la famiglia più disgraziata della storia! Non c'era posto per loro nell'albergo, non c'era... il mondo rifiutava la loro presenza. Più era dolce e soave la Grazia santificante, più l'uomo sentiva questo contrasto forte! Ma chi di quei tempi potrebbe dirci: una volta fatto entrare Gesù, Maria, Giuseppe nella propria vita che cosa è l'esperienza di quando il Cielo abita nella tua casa? Chi ce lo può raccontare? Ve lo dico subito. È una che teneva 7 demoni e che, incontrando il Maestro Gesù, viene liberata: Maria di Magdala. Questa strana donna che, scivola dai giudizi, entra nella casa del fariseo, sacerdote del tempio, rischiando di essere cacciata in malo modo, perché era una peccatrice, e si avvicina a Gesù (che già aveva sentito predicare restando colpita dal fulmine della Grazia) nel momento in cui sta parlando sulla Dottrina del Regno dei Cieli, e se Lo accarezza, ma non in maniera passionale, come tante sciocchezze vengono scritte oggi, ma in maniera di così grande ammirazione, quasi a dire: "Ti benedico 100 volte per tutte le maledizioni che mi hai tolto, perché se non fossi venuto Tu, misericordioso, io sarei rimasta la povera Maddalena, bella di fuori, ma bruttissima dentro". Questo è nell'esperienza dei bambini di Fatima, che raccontano di aver visto, mentre stanno per entrare nell'Inferno, una bellissima donna, bella in viso e nel corpo che, appena entrata, si trasforma in uno scheletro con la faccia di una bestia; i capelli le si arricciano in tale maniera che i bambini ne sono spaventati.

Ecco a quale bellezza Gesù ci sta chiamando: non al nostro modo di apparire, ma al nostro modo di essere, di cui è tanto preoccupata nostra Madre. Ma qual è la Sua più grande preoccupazione? **In questo "passaggio" millenario, giunti come siamo ad una apostasia pratica**, non mentale, pratica, **aiutata anche da questo comunismo** che anticipa i tempi e quindi viene in tempo per devastare tutto quello che non si doveva devastare, quindi **questo materialismo che viene inserito in ogni spazio della società, questo materialismo che è premiato dalla massoneria di tutti i tipi**, chiamiamola come vogliamo, quella che ti elogia, quella che ti fa arrivare in cima alla tua ambizione sociale, quella massoneria che oggi ti dice: "Vuoi essere qualcuno nel mondo? Allora segnati nella fronte e nella mano e sii tu un *iniziato*, allora diventerai qualcuno che conta nel mondo", **la Madonna si preoccupa di questa "consacrazione" tutta dedicata "al male", che avrà un tempo, ma dopo il mondo avrà un tempo peggiore.**

La Vergine Maria appare appunto con queste Sue lacrime anche a Manduria e tira una linea continuativa da La Salette a Manduria su questa "traduzione" delle lacrime della Madonna.

Quindici giorni fa ero a Bergamo e mi sono scontrata con un sacerdote perché faceva un po' opposizione a questa realtà delle lacrime della Madonna e io provvidenzialmente ebbi a citare il caso di Civitavecchia. Sapete cosa mi ha risposto? Che quello è un caso relativo al Vescovo: "lui" dice di avere visto. Allora se lo dice un Vescovo non ci credete, se ve lo dice un laico, non ci credete, ma cosa serve perché gli uomini passano capire che la Madonna versa le lacrime non certo Sue ma di tutto quel sangue che staremo per versare noi. **Quando la Madonna è apparsa, soprattutto in questi luoghi ultimi della storia, tutte le volte è venuta per "richiamare" con un contesto di messaggio vario, ma tutte le volte in quelle zone è venuta la guerra o la guerra etnica o la guerra sociale o la guerra politica.** Sono sempre state zone di grande conflitto! Vediamo anche cosa è capitato ai nostri fratelli lì a Medjugorje. **La Madonna ha invitato e continua ad invitare il mondo non per quello che è passato ma per tutto quello che Lei vuole evitarci.** E prima di tutto cosa **vuole evitarci? Le tragedie che all'interno delle nostre famiglie tutti i giorni si stanno consumando.** Non è demagogia dire: "Carissimi fratelli e sorelle, se non ci si ferma davanti a un bambino di 8 mesi e lo si ammazza per soldi, se non ci si ferma davanti a una moglie incinta, se non ci si ferma davanti all'antipatia di persone che vi abitano accanto, se non ci si ferma davanti ai "limiti", vuol dire che la nostra umanità è diventata più bestiale di quella dell'animale. Cosa domina il mondo? **È lo spirito di satana,** lo spirito dell'aver quello che io non ho, lo spirito di desiderare con cupidigia le cose degli altri, che io non posso avere e che forse non avrò mai. **È uno spirito che però annebbia,** perché non si può sperare di farla franca davanti ad un omicidio, quindi nel cervello e nel cuore di questa creatura è accaduto qualcosa. Ma voi pensate che questo sia un problema degli altri? Che non ci appartiene? La Madonna ci dice che **siamo tutti latenti di questo problema, perché ci siamo allontanati da Dio.** Nelle nostre famiglie il Rosario, la preghiera, sono stati ritenuti "una perdita di tempo", una causa di allontanamento dei membri della famiglia, piuttosto che l'avvicinamento. È così, come una rosa è sfogliata di giorno in giorno, siamo rimasti con gli steli e le spine ci pungeranno giorno dopo giorno.

Pensate che la Madonna, quando è apparsa nel 1992 lì a Manduria, disse questo: **"Vi prego, pecorelle Mie, riportatemi i Miei pastori". È una frase gravissima,** per cui questa Apparizione continua ad essere causa di molte persecuzioni e lo diciamo non per avere il plauso umano, ma perché il Cuore di questa Madre vuole ristabilire nelle nostre famiglie un poco di pace per preparare evidentemente un millennio diverso. Noi lo diciamo perché sappiamo che la Vergine dell'Eucaristia è un astro che brilla nelle nostre tenebre, queste tenebre che Ella anche a Civitavecchia, a due passi da Roma, ha voluto dichiarare al mondo con un monito: "Io piango perché sono triste. Io piango perché soffro nel vedere le vostre condizioni fisiche e spirituali". Nostra Madre piange e a Manduria è spesso insultata per questa Corona delle Lacrime, che noi prima abbiamo pregato, Lacrime di Sangue e di Olio. Qualcuno ha detto: "È curiosa questa devozione. Sa quasi di fantastico". Ma quando diciamo che la Madonna a Manduria non viene a dire niente di nuovo, ma quanto di vecchio abbiamo dimenticato con la originalità dello Spirito Santo, noi vogliamo dire che **questa Corona delle Lacrime appartiene alla letteratura della Chiesa.** Sono secoli che la Madonna l'ha rivelata, solo che **in questo tempo Ella desidera che aggiungiamo 2 elementi che sono parte preponderante delle Sue lacrimazioni.**

Perché la Madonna nel mondo piange lacrime di sangue e lacrime di olio? Perché se restiamo nell'ignoranza, non possiamo "difendere" la nostra fede. Si è persa quella pietà popolare di cui fa parte il Rosario, che viene ritenuto anche da tanti "dotti" della teologia un qualcosa da "gettare" perché troppo scomodo o troppo difficile, ma la pietà popolare risveglia i popoli! Dobbiamo anche dire che la Madonna, quando appare, riesce a smuovere masse incredibili! Perché tutto questo non lo riesce a fare qualcuno dalle magnifiche catechesi? Lo sa fare soltanto la Madonna. E questo perché? Tutte le creature sentono nel proprio cuore un richiamo, che è il segno del Figlio dell'Uomo dentro di noi, questo richiamo della Madre unita totalmente al Figlio, così come è nel 1° titolo con cui Ella appare, questa Madre tanto fusa a tale Figlio che noi La definiamo la forma umana perfetta della forma divina del Cristo Signore. Dunque non solo Madre di Gesù, ma una creatura che sposa tutta la parte della missione di Gesù, tutta la parte mistica: "Io sono la Vergine dell'Eucaristia" dirà a Manduria. Vedete, quando qualcuno dice: "Io sono" esprime un senso di possesso. Quando voi dite il vostro nome, con il vostro nome voi dichiarate la vostra esistenza. Se voi non aveste nome, non avreste documenti, nulla. Allora: **"Io sono la Vergine dell'Eucaristia!"** È importante questo perché ci fa capire che non è un titolo che la Madonna sta

aspettando che domani sia accolto dalla Chiesa, ma è un **“nome” che Le appartiene ab eterno**. Quindi Lei è la Vergine dell'Eucaristia, prima che noi ricevessimo questa Rivelazione, prima che noi conoscessimo tutta la fonte della nostra cristianità.

Ecco la meraviglia del Signore: Manduria era sta introdotta in un Progetto stabilito *ab eterno!* Nella Sua infinita Sapienza davanti alla realtà della debolezza dell'uomo e della forza del grande seduttore Dio ha pensato al Figlio e alla Madre per il grande Riscatto dell'uomo. E ora a che punto siamo arrivati? **Come diceva don Bosco: siamo al punto in cui c'è una grande Nave, che sta facendo una navigazione assai tormentosa.** Questa navigazione va per acque che si imbroglano sempre di più e in questo mare ci sono altre navi, anche più grosse, che vengono a fare guerra alla grande Nave per cercare di abbatterla. **Su di essa c'è un uomo vestito di bianco che tiene il timone.** Come lo vede don Bosco? È affaticato, **sembra non farcela a reggere il timone**, che spesso gli scappa anche a furia di colpi che riceve da tutte queste navi, che escogitano sistemi e modi per attaccare la Nave. Allora **quest'uomo vestito di bianco si aggrappa al timone con tutto il suo cuore quasi a dire: “Se non ce la farò con le mani, ce la farò con la forza di volontà di tutta la mia anima”.** E alla fine don Bosco vede che **per la caparbieta di questo uomo vestito di bianco si ravvisa finalmente da lontano la terra ferma. È la terra promessa**, quella che Mosé ha visto da lontano ma che, dopo tutto quello che ha fatto e subito, non ha potuto raggiungere. Misteri dell'Amore di Dio! “Mosé, quella terra che vedrai, tu non la toccherai, ma i tuoi discendenti godranno lì di tutti i beni”. Ma sappiamo dalla storia che di tutti quei beni ne fecero purtroppo anche dissipazione.

Maria Ss., che porta sulla veste l'emblema di Papa Giovanni Paolo II, è il nostro Mosé. Ella ci ha accompagnato in questi 15 anni di Apparizioni (non un giorno!) e da Lei abbiamo imparato a chiamarLa Mamma, abbiamo imparato a camminare come persone e come anime, abbiamo imparato a capire come si fa a diventare veramente creature “figlie di Dio”. Abbiamo creduto nella dignità che Gesù ci ha dato quando eravamo ancora giovani e ce ne andavamo per la nostra strada.

Prima p. D. vi ha fatto qualche accenno sulla mia vita, perché io non sono solita fermarmi su alcuni aspetti della mia vita, perché mi sembra di togliere alla Signora il tempo che invece occorre per approfondire il Messaggio che ancora continua ad essere o rifiutato o messo quasi all'appendice di tante Apparizioni, mentre invece è quello definitivo. È un po' **il Messaggio-re di tutte le Apparizioni, che mira non a concentrarle, ma ad essere un ricongiungimento al Cuore del Padre.** Allora, sì, io non dovevo nascere, perché la mia vita viene, come per tanti bambini, fuori del matrimonio. Penso che allora essere una ragazza-madre, al Nord come soprattutto al Sud, dovesse essere penoso e dunque la mamma aveva deciso di abortire, ma ad un tratto un passionista quasi la obbligò a portare a termine la gravidanza dicendole che se lei non avesse voluto prendersi cura del bambino o della bambina, avrebbe provveduto lui ad affidarla ad un'altra madre. Il Signore però aveva sicuramente dei desideri, dei piani da realizzare su di me, come ce li ha su di voi, che, come ha detto giustamente p. D., non siete qui per caso, perché avete preferito ad altri impegni quello di essere qua in preghiera. È forse la cosa più bella che abbiate fatto in tutto questo anno, perché stare in preghiera spesso viene definito “perdita di tempo”, mentre invece Gesù dirà proprio in quelle pagine della Sapienza Rivelata del Dio Vivente: “Figlia Mia, non hai mai salvato tante anime e te stessa come quando Io ti ho posto nella condizione di non fare quello che tu volevi. Non hai mai potuto salvare tante anime se non nel momento in cui eri in preghiera o eri in ginocchio davanti a Me.” Quindi quel secondo di stare davanti a Gesù (e che forse ci sembra tempo perso, perché si pensa che Lui non ci ascolti), è in realtà il tempo più prezioso di tutta un'esistenza magari vissuta male.

Allora, carissimi, a 18 anni la Madonna mi appare e inizia subito con questo Suo titolo (Vergine dell'Eucaristia) ad inserirmi in una realtà spirituale. Ma la Madonna può con questo Suo Messaggio, soprattutto Eucaristico così profondo, parlare ai giovani? E i ragazzi, che se ne vanno per la loro strada, possono recepire un Messaggio che all'inizio appare difficile, una cosa troppo di Chiesa, una cosa che può apparire un po' noiosa? Evidentemente sì, se appare come Vergine dell'Eucaristia ad una ragazza di 18 anni, che sta facendo un percorso suo di vita normale pari a tante coetanee del mio tempo, quindi una creatura che se ne andava sulla sua strada di divertimento e progetti umani come quelli che anche voi

avete portato nel cuore in passato e che fate per il futuro! Ecco che la Madonna invade con rispettoso e amorevole richiamo la mia vita e dice: “Figlia Mia, Io non ti prometto di essere felice sulla terra però Io ti chiedo: Vuoi seguire Gesù in questo momento in cui è abbandonato dai più? Vuoi conoscere il Figlio Mio e condividere con Lui delle realtà spirituali che solo con la tua anima, con il tuo desiderio potrai ottenere nel cuore con una missione accettata giorno per giorno?” La Madonna, come ha fatto con i bambini di Fatima, anche a me ha lasciato del tempo per decidere, un tempo che è ancora aperto, lungo 15 anni. Siamo liberi di aprire la porta e di andarcene. È una Madonna che non ci tiene per il colletto e quando ci manda un invito, è sempre una proposta. Il Regno di Gesù non si è mai imposto. Questo lo abbiamo detto e ripetuto tante volte. Gesù rispose a Pilato: “Se il Mio Regno fosse di questo mondo, tu non avresti potere su di Me, non potresti torcerMi neppure un capello, ma il Mio Regno non è di questo mondo”. È il Regno dello Spirito, allora è un Regno che si propone con amore nel pieno del rispetto, della libertà della creatura. Per questo noi dobbiamo, prima di centrare il cuore del Messaggio, ringraziare Dio Padre che ci sta dando anche oggi la possibilità di ripensare a tutta la nostra vita, a tutti i nostri giorni vissuti troppo lontani da Gesù.

Allora perché la Madonna viene con l’Eucaristia sopra il Suo Seno, che è per eccellenza fonte di latte? Il seno dà la vita al bambino. Una madre che non ha del latte, trova grande difficoltà a nutrirlo. Voi stessi sapete che quando una mamma non nutre il suo bambino con il latte del seno, il bambino non riceve tutte quelle difese immunitarie che dovrebbe avere. Dunque il Frutto benedetto di Maria è un Figlio, un Figlio che non può essere soltanto quello storico di ieri, ma è un Figlio che è Presenza tangibile oggi, cioè Gesù Eucaristia. Pensate, **S. Bernardino da Siena**, andando in giro per le sue missioni, **diceva che tutti quelli che apponevano il segno e l’emblema eucaristico sopra gli stipiti della porta avrebbero avuto in famiglia la benedizione fino alla 7° generazione**. Ecco perché in tanti luoghi medioevali noi troviamo questo segno che i cristiani apponevano davanti alle loro case! Ed in questa immagine, in cui una Madre ci viene a portare questo Figlio Vivente, noi vediamo che ci sono dei raggi che si diramano da questo Cuore che pulsa, questo Cuore che nasconde il Cuore Immacolato di Maria, questo Cuore a cui, sin dalla lontana Fatima, ci siamo abituati ad avere devozione, ad imparare a chiamarlo. Ci ha detto a Fatima: “Io vi porterò dentro il Mio Cuore Immacolato e dentro questo Cuore voi troverete rifugio”.

Oggi la Madonna ci sta spingendo verso la consapevolezza del Trionfo del Suo Cuore, promesso ai bambini di Fatima, allorché videro tutto questo “inferno” dappertutto: “Alla fine, alla fine, alla fine il Mio Cuore Immacolato trionferà”. La Madonna dice: “Sto venendo a preparare questo Trionfo nel cuore dei Miei figli, perché il Trionfo del Mio Cuore non sussiste senza il Trionfo del Cuore di Gesù”. Ma qual è il Trionfo? Se noi pensiamo che Gesù con la morte in Croce ha vinto definitivamente, una volta e per sempre, il peccato dell’uomo, questo non vuol dire che **se l’uomo non lo sceglie libero ed intelligente, Dio avrà trionfato nel cuore del figlio**. Dunque quel Sangue diventi il mezzo per la nostra consacrazione. È una grande illusione per le sorelle consacrate credere di salvarsi senza avere avuto una vita di conversione pari alla santità della chiamata, perché non c’è nulla, ci dice la Madonna, che non sia acquistato con lo spirito della nostra consacrazione.

Tra poco prepareremo il ritiro nazionale delle anime eucaristiche. Quest’anno il tema sarà **“la consacrazione a Dio per mezzo dei Cuori di Gesù e Maria”**, perché, carissimi, siamo perfettamente ignoranti su questa realtà e quando parliamo di consacrazione (quella che la Madonna a Manduria ha chiesto per 15 anni) ci sembra una cosa che non ci appartiene perché per anni questo termine è stato usato soltanto per indicare la speciale consacrazione ministeriale o verginale. Questo è il tempo in cui il mondo sappia che **questa consacrazione al Cuore di Maria e al Cuore di Gesù sia accolta in una dimensione laicale. Sarà una dimensione con cui la Madonna strapperà le anime al demonio**, perché il demonio è inferocito. La Madonna ci invita alla preghiera adesso, spiegandoci che oggi è quanto mai indispensabile e dice: “Adesso, cari figli, adesso ascoltate!” Non aspettiamo un tempo futuro: è sbagliato, perché se io invito una persona ad una cena e tu sbagli l’ora, la cena non c’è più. Quindi viene annullato il motivo per cui nostra Madre sta venendo sulla terra per sanare le piaghe delle nostre famiglie. Allora **la Vergine dell’Eucaristia è venuta in questo Sud per parlare alla Chiesa della centralità di Cristo, perché tutti i mali dell’uomo partono da lì**. È inutile che ci arrabbiamo con chi ce lo dice, perché ha messo il dito nella piaga. L’averlo spodestato Gesù dal trono ci ha attirato una moltitudine di peccati, ci ha attirato in

una catastrofe sociale. Altro che le catastrofi naturali! “Sarebbe meglio per noi, dice Gesù, dire ai colli copriteci, che vivere in quei giorni in cui si dirà alle sterili...”

Sono tempi terribili in cui l'essere umano si è spogliato (una vera e propria spogliazione) **della propria dignità. Come è possibile concepire per i giovani un mondo fatto a questa immagine dove l'exasperazione sessuale e l'exasperazione politica è tutto quello che ci siamo proposti di capire nella nostra esistenza, un'esistenza fatta di tante insicurezze, incertezze, perché la nostra certezza fondamentale ci è venuta meno: l'Amore a Cristo.** Perché, vedete, carissimi, ci potranno togliere i soldi (e vedrete come i comunisti affameranno ancora di più il popolo!) ci potranno togliere la casa, ma nessuno può togliere la fede in Cristo Signore. Allora la Vergine dell'Eucaristia alla fine di questo secolo viene a scuotere fortemente la Chiesa, **una Chiesa che Giovanni Paolo II ha ereditato come immagine della pura consacrazione, l'emblema con cui nostra Signora appare a Manduria per indicarci** che quella stella d'oro (a sei punte) che a Fatima appare sulla sua veste, qui schiude il suo mistero e **ad opera di questo uomo, tutto consacrato a Lei, Ella avrebbe introdotto la Chiesa in un tempo nuovo, l'avrebbe scossa.** In effetti dopo l'avvento di Giovanni Paolo II anche se provassero a cambiare la mentalità della Chiesa, la mentalità sociale con cui andiamo avanti, non ci si riuscirebbe perché tale e tanto è stato lo scossone con cui questo uomo ha provocato la Salvezza, che persino i comunisti si sono dovuti arrendere. Persino quelli che lo spiavano anche in Vaticano hanno dovuto cedere le armi. Era più forte la sua fede spesso inconsapevole di tutto quello che gli sarebbe potuto capitare.

Quindi capiamo: **è l'uomo dal perfetto esempio della consacrazione alla Madonna che introduce questo secolo, questo millennio nell'esigenza della consacrazione. Non ci deve essere più uomo, bambino, giovane, adulto, vecchio, malato, sano, che non sia consacrato alla Madonna, perché, carissimi, se non sei bianco, sei nero. Se non sarai consacrato alla Madonna, sarai consacrato ad altre realtà.** E quando noi diciamo che la Madonna è venuta con il titolo “Io sono la Sorgente di Olio Santo della perenne Unzione”, dobbiamo capire (secondo i messaggi che ci dona) che **Lei è quella Sorgente che attraverso la volontà di Gesù stilla la Grazia della Unzione continua e costante.** Cioè la **Madonna è venuta per vivificare le nostre realtà spirituali e materiali, perché, come vi ho già detto, Ella sa tutto della nostra storia, della nostra politica, delle nostre realtà. Dunque se la Madonna si occupa di problemi di politica e parla di comunismo, è perché nostra Signora sa dove esso porterà le generazioni future che recepiranno il carico terribile, che oggi è stato loro consegnato. I politici ci dicono che spremendo le nostre tasche, ricaveranno il denaro, ma ci saranno tanti debiti che cadranno purtroppo sulle prossime generazioni e di fatto questo è. Ma la Madonna ha fatto di Manduria una terra speciale di grazie, conosciuta in tutto il mondo, non soltanto perché **quest'Olio fa sanare gli ammalati, ma soprattutto perché fa sanare quei cuori che sanguinano attraverso quel peccato, che ha lasciato la sua lancinante ferita.** È un Olio forte che ci viene dal Cuore della Madonna. Per questo noi non dobbiamo chiamarlo sacramentale. **È un Olio che io debbo sentire l'esigenza di portare anche a coloro che si sono macchiati dei più terribili delitti, perché il Messaggio della Madonna di Manduria, è la Riparazione:** tutto quello che è stato spezzato, rimetterlo insieme e prepararlo per il futuro. Pensiamo forse che se una persona, per esempio, ha ucciso, non abbia più tempo per riscattarsi? Non è così! Per questo non ha senso la pena di morte, ma ha senso il riscatto della persona. Dunque una Madonna che viene a dirci: “Cari figli, se l'odio vince nel mondo, è perché non c'è più amore”. Allora, se l'amore abbonda, l'amore porta frutto, ma se è l'odio che abbonda, l'odio pure porta i suoi frutti. Carissimi, quest'Olio ci viene come un “dono” per questi tempi ed è per questo che il demonio strilla dove si usa, perché si vede togliere da sotto i piedi tempo, anime, storia, e forse anche politica.**

Due mesi fa abbiamo fatto una conferenza in Austria ed è venuto un ministro e quando qualcuno ha voluto la sua testimonianza, lui ha detto: **“La Madonna mi ha fatto capire, anche se sono un uomo di politica, che voleva la preghiera di tutti quegli amici politici con cui venivo a contatto.”** Questo è un segno del Trionfo della Madonna che fa capire che ci sono le anime che non si arrendono al male, al peccato... Vedete, noi siamo una giovane famiglia, che ha un lavoro, ha un bambino ed è “attaccata” come tutte le famiglie di oggi, ma non per questo veniamo meno alla nostra fede, non per questo ci giustifichiamo dicendo: “Gesù non pensa a me. Gesù è lontano. A Gesù non importa la mia condizione”. Solo perché non ricevo quella Grazia che ho chiesto. Ma al contrario: **meno grazie ci**

vediamo arrivare, più capiamo che Gesù ci sta crescendo al Suo Amore. Perché Gesù nasce in una grotta? Come ce la spieghiamo questa contraddizione? Perché la Madonna appare in campagna, appare nelle valli, appare sulle montagne? Non appare invece in piazza, nelle basiliche. C'è un senso in tutto questo. È un richiamo da parte di questa Signora che viene senza scarpe e dice: “Vedete, l'unico vestimento del Mio piede è quel simbolo di rosa rossa che è **martirio**”. Per dire: **“Più vi avvicinate a Gesù, più le vostre sofferenze non saranno dolore, ma gioia.”** Cioè una sofferenza che porta una gioia interiore, che invece quella sofferenza, che procura il peccato, non ti può dare.” Sapete quante creature ammalate sono state capaci di *ridestare* persone che per avere troppo hanno perso la fede e hanno indurito il loro cuore pensando: “Adesso ho questo. Dio non mi vede, continuerò di questo passo”. E la Madonna (come abbiamo detto tante volte) vuole fare un lavaggio immenso di tutta questa mentalità con le generazioni che debbono venire. Allora come si possono aiutare queste generazioni? Certamente non con i proselitismi, non continuando a toglierci la veste (i sacerdoti), non con lo spogliarci dei simboli della nostra fede, ma noi giovani (adesso non lo sono più tanto perchè mi avvio verso la fase declinante) **vogliamo testimoni non chiacchiere**, vogliamo una testimonianza che passa e sia capace di darmi concretezza, di darmi quella forza perchè io possa mettere le mie radici. Allora **sacerdoti “convinti” che**, anziché celebrare di fronte guardando le persone, **celebrino col cuore, con lo sguardo sopra quel Gesù che ti cambia la vita**, perchè chi incontra Gesù, non può non innamorarsi.

Come si fa a concepire un incontro con Gesù senza ardere dentro dal desiderio di manifestare la nostra gioia agli altri e dire: “Ueh, o andiamo da Gesù o siamo tutti persi!” Un Gesù che fa salti mortali d'amore pur di riconquistare il nostro sguardo. Noi che non valiamo nulla, che con la nostra miseria umana attireremmo più di mille demoni, noi siamo l'oggetto dell'Amore di Dio. Questo soprattutto è il grande Messaggio di Manduria. E **questo Dio non s'è dimenticato della promessa che ha fatto pronunciare dalla Signora a Fatima.** Ma l'uomo ha dimenticato. E questo Trionfo si sta preparando dappertutto. Ma come sarà, come si può vivere, come si può respirare? Anzitutto senza sbagliare nell'identificare quei tempi con dei tempi tutti strani a modo nostro. Dobbiamo stare attenti a non cucire e tagliare su queste cose, ma a riceverle in maniera quanto più diretta possibile. Quando Gesù è venuto nel mondo, si fece quell'errore, perchè si identificò il Signore in un liberatore politico. Tragicamente non fu così come loro se Lo aspettavano. Dunque un re che entra sopra un'asina non è un re, è un disperato, è un folle, per di più senza calzari. Andiamo, gente, se lo facesse oggi, sarebbe la stessa cosa. Non è cambiato nulla. Dunque attenzione a non identificare il Regno del Trionfo della Madonna in trionfali segni nel cielo, perchè quelli ci saranno, anche se non si sa se l'uomo sarà più in grado di stupirsi dato che oggi tutto viene così e tutto è dovuto e quindi non ci si stupisce più di nulla, ormai abituati come siamo a guerre, a rumori di guerre. Mentre mangiamo, accendendo la televisione. in effetti ci capita di sentire: “Due morti, 10 feriti...” È l'ironia assurda di questi nostri giorni. Allora **questo Trionfo è “un respiro”, “una piccola fiamma” che nasce dentro il tuo cuore.**

Come tu puoi partecipare di questo Trionfo? Innanzitutto la Signora mi ha detto: “Non ti occupare se lo vedrai da viva o da morta. Questo vuol dire che dovunque sarai in quel momento, tu parteciperai a quel Trionfo in vista di quello che hai fatto quando dovevi farlo o potevi farlo”. Dunque questo Trionfo farà sussultare il Paradiso, come quando è accaduto che Gesù morendo ha spezzato in due la terra scuotendola fin negli abissi del mare. Dunque **lo prepari nel tuo cuore, talvolta anche come segno di contraddizione.** Lo prepari con il tuo sacerdozio silenzioso, come quello di p. Pio, che è un sacerdozio che inaugura un tempo di sacerdozio nuovo. **P. Pio** ha messo in croce la Chiesa di questo nostro secolo dicendo a questa Chiesa: “Vedi, **essere sposo di Cristo vuol dire sanguinare con Lui, prendersi cura e carico di queste anime che io non debbo solo ascoltare, ma che io debbo accompagnare verso la soluzione.**” Un P. Pio che è stato contraddetto in tutta la storia della sua esistenza! Ma p. Pio rispose a questa realtà con fiducia: “Se hanno fatto questo a Te, lo faranno anche a me, che sono meno di Te”. Allora, carissimi, **questa consacrazione la Madonna se la vuole preparare nel cuore delle famiglie, oggi diventate teatro di vessazione da parte dei demoni.** Vedete, il demonio è una creatura stupida, molto stupida perchè crede che Dio non possa avere le Sue tecniche di Grazia per attirare l'uomo, cosicché noi oggi vogliamo dire: “Caro demonio, sei proprio un disperato, perchè Dio ti usa e attraverso le tue persecuzioni all'umano genere, fa in modo che l'umano genere possa compiere invece il grande Disegno del Signore attraverso prove purificanti e tribolazioni”.

C'è poco da fare: ne avremo tutti (per grazia!). Tutti riceveremo la tribolazione nel corpo e nello spirito, perché in "quei" giorni Dio possa trarre da noi il meglio, l'assoluto, il puro. Senza questa purificazione non siamo capaci di dare...Un marito morto, un figlio perduto... (è terribile per una madre!), in vista di cosa, carissimi? Di quello che Gesù dice: "Non aver paura di perdere un figlio, perché questo tuo figlio non è morto ma vive con Me. Non aver paura di perdere il marito, perché lui è solo un compagno di viaggio. Io sono lo Sposo e nessuno può prendere il posto dello Sposo". Vedete, anch'io sono sposata, ma quando è arrivato il tempo di questo matrimonio, io ho fatto un discorso a mio marito e gli ho detto: "Caro fratello in Cristo, io sono sposata a Gesù, questo vuol dire che io non potrò più volgermi lontano da lui. Questa consapevolezza o animerà tutta la nostra esperienza o sarà impossibile concepire di essere sposati insieme con Gesù". Dopo aver fatto questa scelta insieme, allora si è trovato l'equilibrio in questa famiglia: mio marito si è reso conto che noi due siamo parimenti sposi a Cristo e poi tra di noi.

Allora questa famiglia può trovare la sua dimensione più vera per arrivare a passare sopra ad una moltitudine di problematiche che sono per noi e che respireranno certamente le giovani generazioni, di cui fa parte anche nostro figlio. **Facendo vivere ai nostri figli adesso la consacrazione alla Vergine dell'Eucaristia, noi li formiamo a vivere di questa fede, già dall'inizio.** Non arriveranno a 30 anni come delle larve umane. Non si troveranno con un cuore già da vecchi per aver consumato un'esistenza senza Dio, fatta solo di ombre terribili della carne e di tutto quello che con la Confessione non del tutto è tolto perché sappiamo che c'è un grande "danno" che il peccato procura e che rimane dentro l'anima. Questo non so se viene raccontato: mentre Gesù assolve i nostri peccati, noi però abbiamo bisogno di tempo per guarire dal danno che ha fatto quel determinato peccato, come può essere un aborto. Io sfido qualsiasi donna, che ha avuto questa esperienza a non ricordarsi di quanto abbia sofferto in quel momento quando ha dovuto o ha voluto abortire. È un'esperienza drammatica che appartiene anche alla donna oltre che al bambino.

Allora pensate che anche l'aborto lascia dentro all'anima una tale traccia che ci vogliono una grande quantità di Eucaristia, una grande quantità di Sangue di Gesù che scenda in quest'anima e tutti i giorni un cammino tra l'Amore di Gesù e l'amore nostro, affidati reciprocamente. Dunque **consacrarsi vuol dire avere "un rapporto" con Dio, un rapporto in cui la creatura libera e intelligente sceglie di donarsi al Creatore e riconoscerLo come Colui che l'ha creata.** In questo rapporto il Creatore sarà accolto nella creatura e Lui accoglierà parimenti la creatura nel Suo Cuore. **In questo rapporto quello che è Suo, lo darà alla creatura:** i beni dell'Uno saranno dell'altro. Ecco perché ci sono persone che pregano e ottengono ed altre non ottengono. Perché? C'è un grande perché! E questo noi lo dobbiamo ricercare in questa domanda che ci suggerisce la Madonna: "Quanto ho di intimità con il Signore?" Perché se questa intimità è piccola, più piccola di un granello (ci dice Lui nel Vangelo) non muove niente. Allora, carissimi, **consacrarsi vuol dire accogliere anche il Messaggio della Madonna che a Manduria è diventato realizzazione dei Focolari nelle famiglie.** Non sono dei cenacoli. Il Focolare è diverso. E per la 1° volta nella storia la Madonna dice: **"A tutti coloro che onoreranno questa immagine o la statua, a quelli che si porranno davanti all'emblema eucaristico,** prometto che in quel momento tutti coloro che sono lontani da Gesù, abbiano gli stessi effetti in spirito e verità di una Adorazione".

Quindi un atto di Riparazione pari ad una Adorazione attraverso la Sua immagine. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che in quel momento i malati guariscono, i ciechi vedono, i sordi sentono tutto quello che senza i Loro Cuori evidentemente ci è impossibile ottenere. Allora, carissimi, avanti con questi Focolari di preghiera! Io so che anche a Roma c'è qualcuno che già si è mobilitato. Adesso faremo anche la piccola pesca missionaria perché oggi rimanga questo quadro della Vergine dell'Eucaristia qui. Vedremo da chi la Madonna vuole andare questa sera, perché sappiamo che dove arriva la Sua Immagine, non arrivano solo le sue ostilità, ma arrivano anche le grazie. E come dice S. Paolo: "La Grazia ha sovrabbondato sul peccato!" Dunque non dobbiamo temere tutte quelle opere nefaste che il demonio purtroppo ha ancora libertà di fare, ma dobbiamo avere una forte fiducia su quello che Gesù ci ha promesso. E attraverso il Messaggio della Riparazione Egli ci promette di dare una mano soprattutto al

popolo italiano che è il popolo che ha ricevuto tanti di quei doni, certamente non per sua grazia, ma perché ogni nazione ha una missione. Infatti **in quei giorni del Trionfo alcune delle nazioni non ci saranno più, perché saranno scomparse attraverso quelle realtà della natura**, perché la terra verrà (Ella dice) in aiuto alla Donna. E quindi **quel fare guerra alla discendenza di Maria, che siamo noi, realmente otterrà** un produrre il contrario, cioè **che quel Trionfo avvenga**.

Allora qual è **la missione che Dio ha dato all'Italia da sempre**, dandoci anche la sede del Vicario di Cristo? **Essere la coscienza nel cuore del mondo tra le nazioni!** Ultimamente ci è passata sotto il naso una delle più terribili catastrofi, che la Madonna è riuscita ad *allontanare*. Infatti prima dell'avvicinarsi dei DICO, dei PACS, la Madonna era intervenuta dicendo: "Ora desidero che facciate più sacrifici, più atti di Riparazione, perché il demonio vuole sferrare a questa nazione un attacco decisivo attraverso delle leggi inique". Se il popolo italiano avesse accettato questa realtà, ne sarebbe conseguito che un terzo delle famiglie non atee (attenzione!) ma cattoliche avrebbe perso la fede e avrebbe assaporato ancor di più il senso della divisione. Dunque tutti siamo stati mobilitati a fare Riparazione su Riparazione e possiamo ben dire che la Madonna intanto è già riuscita ad *allontanarci* questa grandissima e terribile esperienza. Ma perché il demonio si è accanito con l'Italia in questo periodo? Ve lo dico subito. Lo capiamo tra di noi, ma lo si capisce anche in maniera molto naturale: Se l'Italia è il cuore delle nazioni, come lo è stata la Francia in passato tanto da meritare 6 Apparizioni riconosciute su 11, cioè quasi tutte in Francia, è perché il demonio aspetta di entrare dalla porta di quella nazione per stangare tutta l'Europa e dunque definitivamente, come dice Benedetto XVI che ha ricevuto da Giovanni Paolo II questa eredità forte di tenere dritto il timone (non a caso custode della Dottrina della Fede) di questa Nave a cui viene fatta tanta di quella guerra. Dunque un momento in cui satana (come ieri attraverso la Francia, oggi attraverso l'Italia) vuole spaccare il cuore del mondo.

Immaginiamo cosa sarebbe nella nostra Italia e nel mondo il voler accettare questa ossessione o del sesso o di tutto quanto oggi non è più concepito come un problema o come un peccato. Questo cosa vuol dire? Più denunciando i nostri mali, più siamo in grado di sanarli. Ecco perché la Vergine dell'Eucaristia non deve fare paura a nessuno. Dicevo a questo sacerdote lì a Bergamo: "Padre, perché te la prendi tanto con la Madonna?" Dopo ho capito che in quella diocesi era ancora acceso il fuoco della Madonna di Bonate, un'Apparizione degli anni '50. Questo fuoco arde ancora dentro e mette in contraddizione...Ma abbiate pace! Quella bambina di 6 anni ebbe il Messaggio della Madonna della famiglia apparendo con i colombi in mano. Cosa poteva sapere una bambina contadina di 6 anni che l'aborto avrebbe piagato anche la nazione dell'Italia, quando l'aborto neppure esisteva! Poteva questa bambina immaginare una cosa che sarebbe esistita di fatto?

Dunque, carissimi, vogliamo provocare il dolore contro di noi? Allora andare contro la Vergine dell'Eucaristia sarà come andare, dice S. Paolo, contro un pungolo: ci faremo del male, perché noi potremo uccidere la persona che ci ha portato il Messaggio, potremo piagare le persone che dietro questo Messaggio stanno offrendo tutto quello che sono e che hanno, ma non potranno piegare la Signora, la quale ha sottomesso tutto l'impero del male ed è Regina con scettro potente del cielo e della terra. Dunque quelli che si fanno "spie", non dimentichino la tragica figura di Giuda, una figura che oggi vuole essere riscattata. Ma sapete chi era Giuda? Era un presuntuoso, un arrogante, un ambizioso...